

# Opportune importune

*"Predica la parola divina, insisti a tempo e controtempo, riprendi, supplica, esorta con ogni pazienza e dottrina"*  
San Paolo

Lettera d'informazioni della Casa San Pio X - n. 17 - SS. Pietro e Paolo 2008

Supplemento al numero 5 di Sodalitium - luglio 2008 anno XXIV - Sped. a.p. art 2 comma 20/c, Legge 662/96 - Filiale di Asti "Sodalitium" Loc. Carbignano, 36 - 10020 Verrua Savoia (To)

Tassa Riscossa - Taxe Perçue. ASTI C.P.O.

Nella sua prima enciclica "E supremi apostolatus", del 4 ottobre 1903, san Pio X ammoniva: *"dove più domina l'ignoranza ivi fa più larga strage l'incredulità"*. Con queste parole il Papa indicava nell'ignoranza religiosa una delle cause principali della perdita di Fede da parte di tante anime. Infatti, un'anima con una formazione religiosa fragile e superficiale sarà esposta maggiormente a farsi ingannare dagli errori contrari alla Fede, a ridurre la vita cristiana a qualche sterile abitudine o addirittura ad abbandonare del tutto la pratica religiosa. Papa Sarto continuava scrivendo: *"e questa è la ragione per cui Cristo ordinò agli Apostoli: Andate, ammaestrate tutte le genti"*. Il rimedio si trova quindi nella predicazione e nella spiegazione della buona dottrina che la Chiesa deve rivolgere agli uomini, per renderli, con l'aiuto della grazia, autentici discepoli di Cristo.

L'istruzione religiosa inizia in famiglia dove i bimbi, fin dalla loro tenera età, dovrebbero apprendere dai genitori le preghiere e le nozioni elementari della Fede, prima ancora dell'inizio del catechismo con i sacerdoti o le suore: del resto l'esperienza insegna che, se il padre e la madre non seguono i figli nello studio del catechismo, i risultati rischieranno di essere inevitabilmente scarsi.

Ma non bastano queste nozioni, per l'appunto *elementari*, a garantire nell'età adulta una buona formazione cristiana, in particolare davanti alle molteplici insidie dei nostri tempi. Dunque anche i giovani e gli adulti hanno il dovere di ricercare un'adeguata conoscenza della Fede. È il motivo per cui l'Istituto Mater Boni Consilii organizza regolarmente conferenze e convegni per permettere una buona formazione dottrinale, capace di seguire lo sviluppo intellettuale della persona, renderla così capace di mettere a frutto i doni dello Spirito Santo ricevuti con il sacramento della Cresima. Uno degli appuntamenti più importanti è rappresentato dalle *Giornate per la Regalità sociale di Cristo*, che si svolgono a Modena nel mese di ottobre.

Chi ha partecipato alle *Giornate* le ha apprezzate per diversi motivi: sono un'occasione di incontro tra fedeli di diverse città, permettono di conoscere le

diverse associazioni che gravitano attorno al nostro Istituto, offrono la possibilità di rifornirsi di libri, riviste, oggetti e gadget esposti in abbondanza da queste associazioni, ma soprattutto offrono un seminario di studi teologici unico nel suo genere in Italia. Il nome indica l'esatta natura dell'appuntamento: si tratta di seguire una serie di lezioni tenute da don Francesco Ricossa e rivolte ai laici per incoraggiarli nello studio e nell'approfondimento della dottrina cattolica. Il tema scelto per l'edizione 2008 riguarda uno dei punti centrali dell'eresia modernista: l'ecumenismo.

Il seminario di studi prende spunto dall'ottantesimo anniversario della promulgazione, da parte di Pio XI, dell'enciclica "Mortalium animos". In essa Papa Ratti esaminava e respingeva il pancristianesimo delle "chiese" nate dalla Riforma protestante; vietava con fermezza ai cattolici di partecipare alle adunanze ecumeniche (*"la Sede Apostolica non può in nessun modo partecipare alle loro riunioni e che in nessun modo i cattolici possono aderire o prestare aiuto a siffatti tentativi"*); collegava il pancristianesimo col modernismo (*"a quella diversità [di dottrine religiose] è facile il passo alla noncuranza della religione, cioè all'indifferentismo e al cosiddetto modernismo, il quale fa ritenere, da chi ne è miseramente infetto, che la verità dogmatica non è assoluta, ma relativa"*); ricordava la necessità di totale obbedienza alla *"suprema autorità di Pietro e dei suoi legittimi successori"*.

Lo studio nel magistero dei Papi è fondamentale per determinare nel credente l'oggetto della Fede e sviluppare una mentalità cattolica capace di evitare le derive che minano la Fede stessa e che tendono a sostituire l'insegnamento della Chiesa con alcuni gravissimi errori che circolano negli ambienti "tradizionalisti".

Il primo errore è di creare una specie di magistero superiore a quello dei Papi, che attribuisce in modo arbitrario a qualche vescovo il dono dell'infallibilità promesso da Nostro Signore ai Sommi Pontefici. Mentre scriviamo queste righe, chi occupa il Vaticano sta mettendo in difficoltà i superiori della Fraternità san Pio X, come il gatto fa col topo, a causa delle loro illogiche posizioni dottrinali (riconoscere la legittimità di un Papa

**III Giornata per la Regalità sociale di Cristo  
Modena, 11 ottobre 2008  
(vedere il programma a pag. 7)**



a cui si disobbedisce abitualmente, criticandolo anche in modo irrispettoso), e lo sollecita a impegnarsi a "evitare la pretesa di un *magistero superiore* al Santo Padre e di non proporre la Fraternità in contrapposizione alla Chiesa" (anche se non sono certo i modernisti ad avere le carte in regola per impartire lezioni di ortodossia!).

Ora, grazie al magistero di Pio XI (e Pio XII), in materia di ecumenismo la coscienza cattolica è vincolata, per cui deve necessariamente dissociarsi dagli scandali ecumenici di Paolo VI, di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI (giustificati invece dai tanti che ingrossano i ranghi dei "conservatori", persone che non vogliono vedere la realtà e costruiscono una chiesa "virtuale", dove Ratzinger sarebbe al "timone" della restaurazione). Chi si affida, invece, a un "magistero superiore", per pensare ed agire deve di volta in volta attendere il faticoso pronunciamento che a volte, per interessi contingenti, viene omesso, come dimostra il silenzio assordante di mons. Fellay in occasione delle giornate ecumeniche di Benedetto XVI a Napoli, poche settimane dopo la promulgazione del *Motu proprio* sulla Messa auspicato e lodato dallo stesso mons. Fellay.

Un secondo errore (non del tutto estraneo al primo) è di scivolare in una deriva "carismatica". Quanti buoni cattolici, in questi anni, si sono allontanati dall'ortodossia e della ragionevolezza ricercando, con sempre più morbosità, presunte apparizioni, profezie, messaggi e segreti, e attribuendo, anch'essi, "all'uomo (o alla donna) della Provvidenza" di turno (veggenti, "mistiche", sensitivi...) i connotati di una straordinaria quanto fantasiosa infallibilità.

Il cattolico deve ascoltare solo la voce dei Papi, l'eco infallibile della voce di Cristo: "*Chi ascolta voi ascolta me; chi disprezza voi disprezza me; e chi disprezza me disprezza Colui che mi ha mandato*" (Luca X, 16). È dunque importante e meritorio coltivare l'interesse per le encicliche dei Papi, che permettono di assimilare le verità della Religione ed avere la chiave di lettura per analizzare le attuali vicende ecclesiali, senza farsi ingannare dalle apparenze e senza imboccare vie eterodosse. Sarebbe, ad esempio, opportuno approfondire gli atti del Magistero che condannarono gli esponenti della "nouvelle théologie" (tra cui Joseph Ratzinger, all'epoca in giacca e cravatta, riabilitato poi

dal Concilio insieme ai suoi sodali), invece di compiacersi per le preziose mitrie papali e i bellissimi paramenti sacri indossati da Benedetto XVI (anche Napoleone, pur rimanendo un rivoluzionario, una volta salito al potere abbandonò le uniformi spartane dell'epoca giacobina per indossare dei fastosi abiti regali).

Con il Vaticano II la moltitudine dei cattolici ha abbandonato la fedeltà all'insegnamento della Chiesa e anche tra le fila degli oppositori al Concilio molti in questi decenni sono stati riassorbiti cedendo alla tentazione dell'*entrismo*, altri rischiano di seguire questa via senza ritorno... Assicuriamo dunque alle nostre anime la conoscenza e l'amore del magistero di Pietro, per non cadere nel modernismo o negli errori "tradizionalisti" ormai radicati in molte persone.

La Giornata di Cristo Re, prevista per sabato 11 ottobre a Modena, rappresenta un valido aiuto per essere cattolici integralmente romani, infiammati dell'amore - non negoziabile - per la Chiesa e il Papa: non possiamo che spronarvi a partecipare numerosi.

*don Ugo Carandino*

*Pubblichiamo una bella testimonianza fatta da un partecipante alla "Giornata per la regalità sociale di Cristo" dell'anno scorso:*

*«Di ritorno dal seminario di studio svoltosi a Fossalta sabato scorso, desidero congratularmi per l'ottima organizzazione dello stesso. Le lezioni magistrali sono state chiare, concise e molto documentate; i banchetti delle associazioni ben forniti e rappresentati, a sede dello svolgimento posta in un punto strategico e ben raggiungibile. Infine il clima è stato di profonda cordialità, direi quasi familiare, il che ha rappresentato degna cornice all'avvenimento. Anche la rappresentazione teatrale è stata interessante, riguardo un fatto storico di fondamentale importanza e che purtroppo nessuno commemora e, peggio ancora, ricorda! (...) Il mio augurio infine è che questa bella tradizione continui sempre con maggior successo. Da parte mia e della mia famiglia non mancherà certo l'apporto di un'attenta e sentita partecipazione, perché dopo tanto inquinamento si sente il bisogno di disintossicarsi! Nel ringraziarvi, invio cordiali saluti con un "Christus vincit" ».*

## GRAZIE!

Mentre il bollettino è in stampa sono iniziati i lavori per il rifacimento del pavimento (e la tinteggiatura) dell'oratorio.

Il preventivo iniziale di **3.400 euro** è lievitato a quasi **4.300 euro**: in data 29 giugno 2008 erano stati raccolti **3.360 euro**, frutto della generosità dei lettori di *Opportune Importune*, alcuni vicini, altri lontani, tutti presenti nell'intenzione della S. Messa che sarà celebrata per i benefattori.

Grazie ai contributi già ricevuti - e a quelli che speriamo di ricevere ancora - la nostra chiesetta riminese potrà finalmente avere una pavimentazione decorosa.



## Diario della Casa San Pio X dal 19 gennaio al 29 giugno 2008

**Pellegrinaggio Osimo/Loreto** - Il pellegrinaggio a Loreto, che è entrato nel cuore di tutti noi, anche quest'anno non ha deluso le aspettative. I sacerdoti impegnati con le meditazioni (rivolte ai pellegrini durante la marcia) e le confessioni, hanno constatato una grande generosità e un grande fervore da parte dei centoventicinque partecipanti. Sabato 24 maggio nel piazzale di Osimo sono arrivate auto e pulmini da mezza Italia: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Puglia e Calabria. Ci felicitiamo in particolare per l'elevato numero dei pellegrini provenienti dalle province del Sud (Potenza, Salerno, Bari, Brindisi e Cosenza). Il pellegrinaggio era aperto dalla Croce astile (portata quasi sempre da un intrepido fedele piacentino), la cui vista induceva molti passanti e automobilisti a farsi il segno della croce. Seguivano i pellegrini - che indossavano i bellissimi cappellini forniti dalla Ditta Ferlandia - con gli stendardi e le bandiere delle diverse città presenti. Durante tutti i 22 chilometri percorsi a piedi si sono alternate le preghiere e i canti, che si facevano particolarmente squillanti all'ingresso dei centri abitati. L'incontro conviviale del sabato sera ha permesso di cementare vecchie amicizie e farne nascere delle nuove. La domenica mattina, la sosta al sacrario di Castelfidardo è stata preceduta dall'alzabandiera, ovviamente pontificia: subito dopo don Francesco Ricossa ha rivolto delle vibranti parole ai partecipanti, spronandoli a militare per Cristo Re. La basilica lauretana ha infine accolto i pellegrini i quali, stanchi ma felici, si sono inginocchiati nella Santa Casa mettendo ai piedi della Santa Vergine le loro intenzioni. Don Ugo ringrazia in particolare i ragazzi e le ragazze che si sono prodigati e sacrificati per l'aspetto organizzativo e materiale. L'appuntamento è per l'edizione 2009!



**Roma** - L'oratorio san Gregorio VII di Roma, posto al confine tra il Quartiere Prati e il "Borgo", davanti a Castel Sant'Angelo, dopo una fase di assestamento, sta registrando un periodo di... *rinascimento*. Dal punto di vista materiale, alcuni interventi hanno dato maggior decoro all'oratorio: ai lati dell'altare sono state affisse delle riproduzioni su tela dei santi patroni della Città (san Pietro, san Paolo e san Lorenzo), è stato migliorato il mobilio nell'angolo utilizzato come sacrestia così pure quello del presbiterio. Per le funzioni: le Messe sono spesso arricchite dai canti e il 16 marzo, per la prima volta, è stata officiata la cerimonia delle Palme. A Pasqua la Messa è stata cantata da don Jocelyn Le Gal: bissando il *tour de force* fatto a Natale, dopo la funzione romana il confratello è (letteralmente) volato a Parigi per assicurare la Messa anche ai fedeli della capitale francese.

Per le attività apostoliche, nel numero scorso avevamo parlato dell'inizio dei "I sabati di san Gregorio VII", incontri mensili curati da don Ugo, che si prefiggono di assicurare ai fedeli una formazione dottrinale e spirituale. I "Sabati" sono proseguiti a febbraio (con la seconda parte della conferenza "*La Messa Romana e la riforma liturgica. Dal Breve Esame Critico dei card. Ottaviani e Bacci al Motu proprio di Benedetto XVI*"), a marzo ("*La liturgia romana della Settimana Santa*"), a maggio ("*La formazione del Messale Romano nell'epoca apostolica*") e a giugno ("*I secoli aurei della liturgia romana: V e VI secoli*"). Ad aprile, anziché l'appuntamento con la conferenza, i "Sabati" hanno proposto agli interessati un pellegrinaggio a Genazzano (Roma), al santuario della Madonna del Buon Consiglio. Sabato 19 aprile il gruppo dei pellegrini ha così potuto venerare l'immagine miracolosa una settimana prima della festa liturgica (26 aprile). Il giorno seguente, dopo la Messa don Ugo ha benedetto un quadro della Madonna del Buon Consiglio, posto quasi all'ingresso dell'oratorio. Da gennaio è nata anche un'edizione romana del *Buon Consiglio*, per permettere ai lettori del Lazio di essere informati maggiormente sul ministero dell'Istituto a Roma.

**Romagna** - L'oratorio di Rimini come sempre ha assicurato le Messe domenicali e le funzioni principali ai (pochi) fedeli romagnoli che antepongono la Fede alla liturgia "tridentina": mercoledì 6 febbraio sono state benedette e imposte le Sacre Ceneri; sabato 9 febbraio è stato predicato un ritiro per la Quaresima; il 10 febbraio (giorno prima del 150° anniversario delle apparizioni della Beata Vergine a Lourdes) al termine della Messa è stata letta una bella preghiera di Pio XII composta per il centenario lourdiano.

Era tutto pronto per le funzioni del Triduo Sacro, quando il Mercoledì Santo è giunta la notizia della morte improvvisa della signora **Elide Saponi**, di appena 54 anni, fedele della prima ora. La Messa *In Coena Domini* è stata celebrata in un clima quasi surreale, con lo strazio del figlio ventitreenne, della madre e di molte amiche e colleghe di lavoro presenti alla cerimonia. Il dolore era palpabile anche nel giorno di Pasqua, malgrado la Messa cantata e gli addobbi della festa. Elide Saponi, nata nel 1954, è stata colpita da un'embolia cerebrale mentre era alla guida della sua



La signora Elide Saponi





**La signora Elena  
Pedroni Anello**

automobile. Nel 2001 aveva condiviso la scelta di don Ugo, diventando così una delle prime fedeli dell'oratorio san Gregorio Magno di Rimini. La domenica delle Palme, aveva assistito alla sua ultima Messa in via Molini, celebrata da don Ricossa, due giorni prima di morire. Elide era anche convinta sostenitrice delle iniziative del "Centro studi G. Federici", a cui partecipava con interesse e determinazione, cercando di coinvolgere il maggior numero di persone. Le esequie sono state celebrate martedì 25 marzo da don Ugo nella chiesa parrocchiale di Gemmano (Rimini): quindi la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, accanto al padre Attilio e alla nonna Zaira. Porgiamo a tutti i familiari, in particolare al figlio Claudio, che si è prodigato per assicurare alla mamma un funerale conforme alle sue convinzioni religiose, le più profonde condoglianze. Don Ricossa ha celebrato la S. Messa di trigesima domenica 20 aprile all'oratorio di Rimini.

Dopo poche settimane un altro lutto, particolarmente doloroso, ha colpito la Casa San Pio X, con la morte della signora **Eleuteria "Elena" Pedroni, vedova Anello**. Era nata a Montecorone di Zocca nel 1924: nel 1935, dopo la morte della mamma Ermenegilda, fu accolta dalle suore francescane dell'orfanotrofio della Torretta a Bologna, dove rimase sino alla fine della guerra. Fu proprio il bagaglio spirituale ricevuto nell'istituto, contraddistinto da una profonda devozione alla S. Vergine, a sostenerla nelle tante vicissitudini che avrebbe dovuto affrontare nella vita. A Bologna lavorò per molti anni come ricamatrice all'Ospedale Rizzoli; nella chiesa dei Servi, in piena bufera conciliare, cercò di alimentare la sua Fede e anche il suo viscerale patriottismo, che coincise sempre con quello "degli anni del consenso". Per nove volte fu pellegrina a Lourdes, e si recò 9 volte anche a... El Alamein. Qui conobbe, nell'età già matura, il sig. Antonino Anello, che aveva partecipato alla battaglia, subendo poi la prigionia inglese. Gli anni sereni del matrimonio, celebrato nel 1978, finirono repentinamente il 26/12/1994; insieme aveva sostenuto la battaglia per la Messa di san Pio V e si erano prodigati a favore della Fraternità san Pio X, soprattutto del priorato di Spadarolo. Nel 2001 la signora Anello auspicò e incoraggiò la scelta di don Ugo di lasciare la Fraternità ed aprì le porte della sua casa all'Istituto. Tra quelle mura per tanti anni ebbe la possibilità di assistere alla S. Messa e di accostarsi ai Sacramenti, sino a domenica 30 marzo, giorno in cui fece la Sua ultima Comunione Pasquale. A fine agosto, sapendo di avere pochi mesi di vita a causa di una grave malattia, volle ricevere subito l'Estrema unzione, che le fu impartita nella festa di san Pio X, il 3/09/2008. Le grazie del Sacramento l'hanno aiutata ad affrontare con Fede e rassegnazione le ultime settimane di vita, penose per lei ma edificanti per coloro che l'hanno assistita. Il 28 aprile ha ricevuto il Viatico dalle mani di don Ricossa: si è spenta, serena e lucida, nella tarda serata del 1° maggio. Il funerale è stato celebrato da don Ugo il 5/05/2008, festa di san Pio V, nella chiesa parrocchiale di Ciano di Zocca, con la bara avvolta nella bandiera che amava. Nel pomeriggio il sacerdote ha accompagnato la salma nel cimitero di Cles, in Trentino, dove riposa accanto al marito. La Messa di trigesima è stata celebrata nell'oratorio di Rimini il 1° giugno.

La signora Elena è stata ricordata anche nella Messa celebrata il 29 giugno nell'ex chiesa parrocchiale di **Paderno** (Forlì-Cesena), dove ogni anno don Ugo è invitato dal sig. Arnaldo Bertolini, presidente dell'Ass. Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi della Rsi.

Sul nostro *Diario*, oltre alle visite mensili di don Francesco per assicurare la Messa la terza domenica del mese (essendo don Ugo impegnato a Roma), abbiamo registrato anche una visita di don Ugolino Giugni, dal 14 al 19 gennaio; don Ugo invece ha trascorso qualche giorno alla Casa madre di Verrua Savoia a gennaio, aprile e giugno.

**Marche** - Anche quest'anno si è ripetuto l'appuntamento a **Serravalle del Carda** (Pesaro Urbino), su invito del Priore della Venerabile Confraternita del SS. Sacramento e del S. Rosario. Giovedì 1° maggio don Ugo ha cantato la Messa dell'Ascensione nella chiesa parrocchiale, con il Kyriale e i canti polifonici eseguiti dalla corale; hanno partecipato alla Messa anche i membri di due confraternite di località vicine. Dopo la Messa, ai piedi di Monte Nerone, le tre confraternite in processione si sono recate in mezzo ai campi sul luogo dove sorgeva un antico insediamento monastico. Seguendo le direttive del Concilio di Trento, il Priore ha fatto erigere una croce a ricordo del cenobio: la croce, alta quattro metri, in ferro battuto, è stata benedetta da don Ugo. È seguito il pranzo preparato dalla Pro Loco, consumato davanti allo spettacolare scenario dell'Appennino toso-marchigiano. La giornata, all'insegna della Tradizione e delle *tradizioni*, ha avuto il coronamento con l'antico gioco della *ruzzola* (piccole forme di formaggio stagionato), che ha allietato i numerosi bambini (ed ex-bambini!) presenti. Ci felicitiamo con il Priore per il profondo spirito cattolico (e papalino!) che contraddistingue le Sue iniziative.

#### **La benedizione della Croce a Monte Nerone**

Giovedì 12 giugno, al Caffè letterario di **Fermo**, le associazioni "Il Labirinto" e "III Via" hanno invitato don Ugo a tenere una relazione sul tema: *"Invito alla lettura de I Papi e la Massoneria di Angela Pellicciari"*. La serata ha permesso di riaffermare pubblicamente di diritti di Cristo Re, negati dalla setta massonica e dalla dottrina sulla libertà religiosa del Vaticano II (quest'ultimo aspetto *dimenticato* da mons. Negri nell'introduzione del libro).

**Emilia** - Anche la nostra chiesa di Ferrara è stata segnata da un triste evento: l'11 febbraio 2008 si è spenta la signora **Maria Luisa Curzi in Contarini**. Di soli 38 anni, madre di due bambine, da dieci anni era stata colpita da una malattia mortale. La sua grande Fede l'ha sorretta durante il suo calvario e,



malgrado i disagi fisici sempre maggiori, si organizzava per affrontare il viaggio da Lugo alla chiesa di Albarea per poter assistere al Sacrificio della Messa e ricevere i Sacramenti. Don Ricossa le ha amministrato il Viatico e l'Estrema Unzione, coronamento di una vita sacramentale che non ha mai trascurato e che le ha procurato la grazia della perseveranza finale e la santificazione della famiglia.

Sabato 15 marzo a **Bologna**, per santificare la Quaresima, i fedeli emiliani con don Francesco hanno percorso la Via Crucis monumentale che dai "Brigoli" sale sino alla basilica di San Luca. Sabato 14 giugno don Francesco ha "sconfinato" in Veneto, precisamente a **Padova**, per onorare sant'Antonio: con un gruppo di fedeli emiliani e veneti ha venerato le reliquie del Santo e recitato la corona del S. Rosario nella Basilica.

### Abruzzo - Basilicata - Puglia

A **Chieti Scalo**, all'oratorio di via Colonna (dove esiste anche una "sala evangelica" che organizza incontri in collaborazione con la diocesi dell'*arcivescovo* Bruno Forte) proseguono le funzioni e i catechismi per gli adulti (da gennaio sulle encicliche più significative di Papa Pio XII). Da segnalare che l'altare dell'oratorio è stato impreziosito da un bel baldacchino, grazie allo zelo di alcune/i fedeli. A Pasquetta una parte consistente di fedeli si è ritrovata a **Caramanico Terme** (Pescara), per la tradizionale gita "fuori porta", con la visita alle chiese del paese e un poderoso pranzo. Tra le altre attività di don Ugo in Abruzzo abbiamo annotato nel *Diario*: il 22 gennaio a **Pescara** la benedizione alla sede di Forza Nuova, inaugurata dall'on. Roberto Fiore e dai dirigenti abruzzesi, tra cui Italo Tieri e Rinaldo Perri; l'8 marzo a **Civitella del Tronto** (Teramo), un banchetto con i libri e le riviste del "Centro Librario Sodalitium" all'incontro annuale organizzato dal prof. Pucci Cipriani; il 21/6 la conferenza alla Libreria Feltrinelli di **Pescara**, organizzata da "Amicizia Cristiana" e presentata da Marco Solfanelli, sullo stesso tema dell'incontro tenuto a Fermo.

A **Potenza**, come avevamo già annunciato, la Messa finalmente è celebrata alla domenica (la III del mese), a coronamento di un apostolato impegnativo (dato le distanze chilometriche da Rimini o da Verrua) ma fruttuoso (grazie al nutrito gruppo di giovani *briganti* e *brigantesse*). A marzo la Messa è coincisa con la domenica delle Palme, permettendo ai presenti di soddisfare al precetto pasquale e di ricevere i rami d'ulivo benedetti. Nel mese di aprile il locale che ospita le celebrazioni, sede dell'organizzazione giovanile *Il Sentiero*, era pieno all'inverosimile, per la presenza di fedeli provenienti anche dalla Puglia, oltre alla consolidata presenza dei fedeli salernitani. Nel primo semestre del 2008, oltre alle visite mensili di don Ugo, vi sono stati anche alcuni viaggi di don Giuseppe Murro.

A **Modugno** (Bari), nella sede del "Centro Tradizione e Cultura" sono riprese le Messe mensili (salvo ad aprile, a causa di motivi di forza maggiore legati alla malattia della signora Anello). Il 22/01/2008 don Ugo è stato invitato a benedire il "Cuib Pub", nel giorno dell'inaugurazione. Il 19/2/2008 dopo la Messa ha tenuto una breve conferenza, introdotta da Gianvito Armenise, sul tema: "*Le orazioni del Venerdì Santo*"; l'emittente televisiva *Telenorba* ha ripreso alcuni momenti della Messa che ha poi trasmesso il giorno seguente nelle edizioni del telegiornale. Il 19 maggio la S. Messa è stata offerta per il riposo dell'anima di **Serafino Angelo Vulcano**, alla presenza dei familiari e degli amici. Angelo, deceduto il 16 marzo all'età di 64 anni dopo una straziante malattia, apparteneva alla "vecchia guardia" del CTC: amico di Pino Tosca, insieme avevano condiviso tante battaglie. A novembre, poco tempo prima dell'aggravarsi della malattia, aveva ricevuto dal nostro sacerdote i Sacramenti della Penitenza e dell'Estrema Unzione. Da segnalare infine le Messe celebrate a metà giugno nella **Selva di Fasano** (Brindisi), su invito di una famiglia di fedeli.



Angelo Vulcano

**Centro studi Giuseppe Federici** - Il Centro studi ha invitato il dott. Giuseppe Santoro per tenere anche a **Rimini** una conferenza sull'evoluzionismo ("*L'evoluzionismo: verità scientifica o superstizione?*") che sta riscuotendo consensi in molte città. L'incontro si è svolto il 1° marzo 2008 alla Sala degli Archi, con il patrocinio della Circoscrizione 1 del Comune di Rimini, alla presenza di un discreto numero di persone. Il dott. Santoro, con l'ausilio di un video da lui preparato (che cattura l'attenzione e facilita la comprensione dell'esposizione) ha presentato in modo chiaro ed esauriente la confutazione dell'ideologia evoluzionista.

Il "Federici" da sempre si annovera tra gli ammiratori di Giovannino Guareschi, come dimostra il convegno organizzato nel 2003 nella prestigiosa Sala del Giudizio al Museo della Città, al quale parteciparono anche i figli Alberto e Carlotta. Nel centenario della nascita dello scrittore e nel 40° della morte (1° maggio 1908 - 22 luglio 1968), a più forte ragione il CSGF ha voluto ricordare la figura di Guareschi. Sabato 12 aprile, con i "cugini" milanesi del Centro studi Davide Albertario, è stata organizzata una giornata sui luoghi legati al grande Giovannino. L'appuntamento era al cimitero di **Roncole Verdi** (Parma) per pregare sulla tomba di Guareschi (e della moglie) e deporre una coro-



Loreto: foto ricordo di don Ugo con i pellegrini lucani (sopra) e pugliesi (sotto)







*Centenario di Guareschi: la visita a Roncole e il convegno a Rimini*



na d'alloro. Quindi i partecipanti sono stati accolti al "Club dei Ventitrè" da *Albertino* e la *Pasionaria*, con la loro proverbiale gentilezza. I due figli hanno fatto visitare la mostra permanente dedicata al padre e rivolto ai presenti delle preziose testimonianze, capaci di penetrare meglio l'aspetto più profondo dello scrittore e vignettista. Nel pomeriggio la comitiva si è spostata a **Brescello** (Reggio Emilia), attraverso le strade e i paesi del "mondo piccolo", per ricordare e approfondire la saga cinematografica dei film di Don Camillo e Peppone, con la visita del museo e dei luoghi legati alle riprese, come la chiesa e la piazza del paese.

Le celebrazioni sono proseguite a **Rimini** con un convegno all'hotel Polo il 29 maggio, "*Giovannino Guareschi e il mondo piccolo. Ovvero come sopravvivere con fede e ironia al mondo moderno*", organizzato in collaborazione con la Circostrizione 1 (ringraziamo il Presidente Riccio per la sensibilità che dimostra alle attività del CSGF). Il convegno è stato moderato da don Ugo e all'inizio dei lavori il cav. Ruzzier ha portato i saluti di S. A. R. Amedeo di Savoia-Aosta (Guareschi era un convinto sostenitore della Monarchia). Ha preso quindi la parola il prof. Pucci Cipriani, per tracciare l'aspetto più giornalistico e politico di Guareschi: ha innanzitutto sottolineato come nel 1948 i veri vincitori delle elezioni furono i Cattolici, grazie ai Comitati Civici di Gedda e al "Candido" di Guareschi, non i democristiani, che poi abusarono della fiducia ricevuta dagli elettori. Nella seconda parte dell'intervento si è soffermato sul processo con De Gasperi, la condanna e i 14 mesi di galera a Parma che Guareschi affrontò con molta dignità. Il dott. Alessandro Gnocchi aveva il compito di presentare la religiosità di Guareschi: lo ha fatto con grande bravura, ricordando ai presenti il ruolo fondamentale della regalità sociale di Cristo e inserendo il profondo spirito cattolico dello scrittore in questo contesto; ha inoltre letto alcuni passi più significativi dell'opera guareschiana legati alla Religione. Ha poi sottolineato le battaglie di Guareschi a difesa della Messa di san Pio V dagli artefici della rivoluzione liturgica: Montini, Lercaro e Bugnini (rivoluzione che oggi, aggiungiamo noi, Ratzinger vorrebbe far accettare con l'espedito del *Motu proprio*).

Una curiosità: le attività del CSGF sono regolarmente segnalate da molti siti e forum, a volte anche lontani come idee religiose o politiche. Ma non potevamo immaginare di leggere l'annuncio della conferenza di Guareschi su una rivista online di... garibaldini ("La camicia rossa", n. 6, maggio 2008)! Invece sui giornali di Rimini il convegno è stato annunciato il 25/05/2008 da *La Voce della Romagna*, che poi il 29/05/2008 ha pubblicato l'articolo "*Guareschi ricordato dal suo biografo*"; anche *Il Corriere di Rimini* il 29/05/2008 ha dedicato un articolo all'evento, "*Il mondo piccolo di Guareschi in un convegno*".

L'anno sociale *federiciano* si è concluso con la "cena papalina", per la ricorrenza dell'anniversario dell'incoronazione di Pio IX, che si è svolta il 28 giugno in un ristorante di **Santarcangelo**: immancabile il brindisi in onore del Papa-Re!



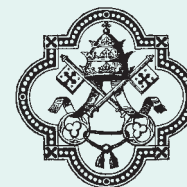
*Viva la Romagna papalina!*

**Radio** - Nel mese di settembre del 2008 è terminato lo spazio settimanale del programma radiofonico "Alle radici della Fede", che don Ugo conduceva da ormai quattro anni sulle frequenze di *Radio Padania Libera*. Un elevato numero di ascoltatori, anche recentemente, ha espresso il rammarico per l'interruzione della trasmissione. Don Ugo ringrazia i due direttori della Radio che si sono avvicinati nell'arco dei quattro anni, Matteo Salvini e Giulio Cainarca, per la disponibilità e per il sostegno che hanno sempre dato alla trasmissione.

**Defunti** - L'11/02/2008: a Lugo (Ra) Maria Luisa Curzi in Contarini, di 38 anni; il 16/03/2008: a Bari Serafino Angelo Vulcano, di 64 anni; il 18/03/2008: a Rimini Elide Saponi, di 54 anni; il 1/05/2008: a Castelvetro (Mo), Eleuteria "Elena" Pedroni, ved. Anello, di 84 anni. All'elenco dei defunti bisogna purtroppo aggiungere la morte di Cesare Fontana, di 33 anni, scomparso in un tragico incidente stradale il 10 giugno 2008 a Parma, insieme alla fidanzata Marilena Marziliano, di 25 anni. Cesare, originario di Gallipoli, si era trasferito a Parma per lavoro. Qualche anno fa si era avvicinato alle posizioni del nostro Istituto e frequentava la cappella di Maranello; aveva anche assistito a una cerimonia di ordinazioni a Verrua Savoia e partecipato al 1° pellegrinaggio di Loreto. In seguito le strade si erano divise, ma aveva sempre conservato un rapporto gentile e rispettoso. Raccomandiamo alle vostre preghiere la sua anima insieme alle anime degli altri defunti. RIP



**MODENA, SABATO 11 OTTOBRE 2008**



presso il Salone delle conferenze del **RISTORANTE VINICIO**,  
in Via Emilia Est n. 1526, frazione di Fossalta

la rivista *Sodalitum* e il **Centro studi Giuseppe Federici** presentano la

## **III GIORNATA PER LA REGALITÀ SOCIALE DI CRISTO**

con il seminario di studi:

### ***“L’ECUMENISMO: NELLA CHIESA, CONTRO LA CHIESA. A 80 ANNI DALL’ENCICLICA MORTALIUM ANIMOS DI PIO XI (1928)”***

**e un’esposizione di libri e oggettistica a cura di case editrici e associazioni culturali.**

#### **PROGRAMMA DELLA GIORNATA:**

- Ore 10,30 Recita del *Veni Sancte Spiritus*, presentazione della giornata e apertura dell’esposizione.  
Ore 11,00 prima lezione: ***“IL MOVIMENTO ECUMENICO: DAL PROTESTANTESIMO AL MODERNISMO”***.  
Ore 12,15 pausa per il pranzo.  
Ore 14,15 intervallo teatrale.  
Ore 15 seconda lezione: ***“LA CONDANNA DELL’ECUMENISMO: L’ENCICLICA MORTALIUM ANIMOS”***.  
Ore 16,00 pausa.  
Ore 16,30 terza lezione: ***“L’ECUMENISMO NELLA CHIESA, DAL CONCILIO A BENEDETTO XVI”***.  
Ore 17,30 presentazione delle prossime iniziative per la Regalità di Cristo e conclusione della giornata con il canto del *Christus Vincit*.

Le lezioni saranno tenute da **DON FRANCESCO RICOSSA**, direttore della rivista *Sodalitum*.

L’ingresso al seminario di studi e all’esposizione è libero.

Non è permessa la distribuzione di materiale informativo da parte di associazioni non accreditate dall’organizzazione.

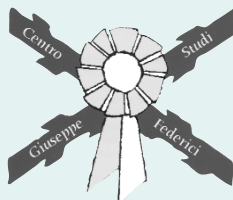
**La quota per il pranzo è di 30 euro a persona.**

Sono previste delle agevolazioni per gli studenti.

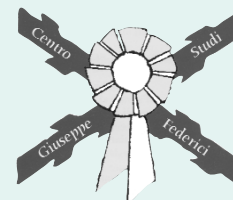
È gradita la prenotazione entro giovedì 9 ottobre 2008 presso il Centro studi G. Federici.

**Il Ristorante Vinicio**, in Via Emilia Est, 1526, fraz. Fossalta di Modena  
(tel. 059.28.03.13, sito internet: [www.ristorantevinicio.it](http://www.ristorantevinicio.it)) **si raggiunge:**

- dal casello autostradale di Modena Sud seguendo le indicazioni per Castelfranco Emilia; raggiunta la Via Emilia svoltare a destra;
- dalla stazione ferroviaria di Modena con l’autobus n. 19.



***Per informazioni e iscrizioni al pranzo:***  
Centro Studi Giuseppe Federici  
Via Sarzana 86 - 47822 Santarcangelo (RN)  
Tel. e fax: 0541.75.89.61  
e-mail: [info@centrostudifederici.org](mailto:info@centrostudifederici.org)  
[www.centrostudifederici.org](http://www.centrostudifederici.org)



**CASA SAN PIO X**  
**Via Sarzana n. 86**  
**47822 San Martino dei Mulini (RN)**  
**Tel. e fax: 0541.758961**  
**E-mail: info@casasanpiox.it**  
**Sito internet: www.casasanpiox.it**

Visitate il sito internet:  
**www.casasanpiox.it**



Visitate il sito internet:  
**www.centrostudifederici.org**



## **COME AIUTARE LA CASA SAN PIO X**

**Versamento sul  
NUMERO DI C/C POSTALE:  
511 799 27**  
**intestato a Ass. Mater Boni  
Consilii Onlus - Casa San Pio X**

**oppure sul  
NUMERO DI C/C BANCARIO:  
872821**  
**intestato a Carandino Ugo,  
UniCredit Banca,  
Filiale di Santarcangelo  
IBAN: IT 38 Y 02008 68021  
000000872821**

**Opportune, Importune**  
supplemento a *Sodalitium Periodico*,  
anno XXIII n. 5 luglio 2008  
**Editore:** Centro Librario Sodalitium  
Loc. Carbignano - 10020 Verrua Savoia (TO)  
Tel. 0161.839335 - Fax: 0161.839334  
E-mail: info@sodalitium.it  
Sito internet: www.sodalitium.it  
**Direttore responsabile:** don Francesco Ricossa  
autorizzazione tribunale di Ivrea n. 116  
del 24-02-1984  
**Stampa:** Garattoni Viserba (RN)

### **S. MESSE DELL'ISTITUTO MATER BONI CONSILII**

#### **ABRUZZO**

**Chieti Scalo:** *Oratorio del Preziosissimo Sangue*, via Colonna, 148. La 2ª domenica del mese alle ore 18,30, la 4ª alle ore 10,30. Info: tel. 0541.758961. Sito: www.oratoriodichieti.it

#### **BASILICATA**

**Potenza:** la 3ª domenica del mese alle ore 19,30.  
Info: tel. 0541.758961.

#### **EMILIA**

**Ferrara (Albarea):** *Chiesa San Luigi*, via Pacchenia, 47. Ogni domenica alle ore 17,30, tranne la 3ª alle ore 11.  
Info: tel. 0161.839335.

**Maranello (MO):** *Villa Senni*, strada per Fogliano. Ogni domenica alle ore 11, tranne la 3ª domenica alle ore 9.  
Info: tel. 0161.839335.

#### **LAZIO**

**Roma:** *Oratorio San Gregorio VII*, via Pietro della Valle, 13/b. La 1ª, 3ª e 5ª domenica del mese alle ore 11. Info: tel. 0541.758961.

#### **LOMBARDIA**

**Milano:** *Oratorio Sant'Ambrogio*, via Vivarini, 3. Ogni domenica e festivi alle ore 11. Info: tel. 0161.839335.

**Valmadrera (LC):** via Concordia, 21. La 2ª e la 4ª domenica del mese. Info: tel. 0161.839335.

**Varese:** la 4ª domenica del mese alle ore 18.  
Info: tel. 0161.839335.

#### **PIEMONTE**

**Torino:** *Oratorio del Sacro Cuore*, via Thesauro, 3/d. Ogni domenica e festivi alle ore 9 e alle ore 11,15. Info: tel. 0161.839335.

**Verrua Savoia (TO):** ISTITUTO MATER BONI CONSILII, *Chiesa SS. Pietro e Paolo*, loc. Carbignano, 36. Ogni domenica e festivi alle ore 18; nei giorni feriali alle ore 7,30. Info: tel. 0161.839335.

#### **PUGLIA**

**Modugno (BA).** Info: tel. 0541.758961.

#### **ROMAGNA**

**Rimini:** *Oratorio San Gregorio Magno*, via Molini, 8. La 1ª e la 2ª domenica alle ore 11, la 3ª e 4ª domenica del mese alle ore 18,30. Info: tel. 0541.758961.

**S. Martino dei Mulini (RN):** CASA SAN PIO X, *Oratorio Maria Ausiliatrice*, via Sarzana, 86. Nei giorni feriali saltuariamente alle ore 7. Info: tel. 0541.758961.

#### **TOSCANA**

**Loro Ciuffenna (AR):** *Fattoria del Colombaio*, st. dei 7 ponti. La 1ª domenica del mese alle ore 17,30. Info: tel. 0161.839335.

#### **TRENTINO**

**Rovereto (TN):** la 1ª, la 3ª e la 5ª domenica del mese alle ore 18.  
Info: tel. 0161.839335.

#### **VENETO**

**Abano Terme (PD):** la 2ª domenica del mese alle ore 18.  
Info: tel. 0541.758961.

#### **Attenzione:**

*le date e gli orari, soprattutto per le festività natalizie, quelle pasquali e nel periodo estivo, possono subire delle variazioni. Consigliamo, a chi frequenta saltuariamente, di informarsi prima presso le nostre Case.*